



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

NOTA PRELIMINARE AL PIANO UNICO REGIONALE DI VALUTAZIONE

Gli Orientamenti per l'organizzazione della valutazione della politica regionale, predisposti dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e recepiti dalla deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007, esplicitano i contenuti dei Piani di valutazione.

Il Nucleo di valutazione della Regione Marche, tenuto conto di quanto stabilito dagli Orientamenti e dalla deliberazione CIPE, ha predisposto il Piano unico di valutazione relativo alla programmazione regionale 2007-2013 evidenziando:

1. l'assetto organizzativo del processo valutativo;
2. le modalità per individuare le valutazioni da intraprendere e le regole per modificare il Piano;
3. le attività valutative già decise;
4. la tempistica e le relative scadenze;
5. i meccanismi che saranno utilizzati per garantire la qualità delle valutazioni;
6. le attività previste per la rilevazione degli indicatori di programma;
7. le iniziative che saranno intraprese per la diffusione dei risultati delle valutazioni;
8. le attività che saranno implementate al fine di diffondere capacità valutative all'interno dell'amministrazione;
9. le risorse umane e organizzative che si prevede di impegnare nell'attività valutativa e il ruolo del Nucleo regionale di valutazione;
10. le risorse finanziarie necessarie per le valutazioni.

Nel Piano unico sono ricomprese tutte le attività di valutazione previste per la Programmazione unitaria regionale e per i Programmi FESR, FSE, PSR e FAS; non sono contemplate quelle relative ai Programmi FEP e di Cooperazione Territoriale Europea in quanto per gli stessi la Regione Marche non risulta essere Autorità di gestione.

Il Piano potrà essere aggiornato, integrato e anche modificato. I contenuti esplicitati in questa fase delineano infatti gli assetti organizzativi e le attività valutative previste a inizio programmazione al fine di garantire l'unitarietà dei processi.



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

PIANO UNICO DI VALUTAZIONE DELLA REGIONE MARCHE
(aggiornato al 18 aprile 2008)

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.1 Per l'espletamento delle attività amministrative dirette ad assicurare il coordinamento della politica regionale unitaria, ai sensi della deliberazione CIPE concernente l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, la Giunta regionale ha deciso con deliberazione n. 166/2008 la costituzione, presso la Segreteria Generale, di un Comitato di coordinamento della programmazione regionale unitaria di cui fanno parte:

- il Segretario Generale, che presiede il Comitato;
- il Responsabile del Piano unico di valutazione;
- il Dirigente della posizione di funzione Politiche Comunitarie, AdG del POR FESR;
- il Dirigente del servizio Istruzione, Formazione e Lavoro, AdG del POR FSE;
- il Dirigente del servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, AdG del PSR;
- il Dirigente della posizione di funzione Pesca e Zootecnia, per il FEP;
- il Dirigente della posizione di funzione Relazioni Internazionali e Comunitarie, Cooperazione territoriale e Delegazione di Bruxelles per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea;
- il Dirigente della posizione di funzione Programmazione e Nucleo di Valutazione, AdG del FAS;
- il Dirigente del servizio Ambiente e Paesaggio, in qualità di Autorità ambientale regionale;
- il Dirigente della posizione di funzione Pari Opportunità.

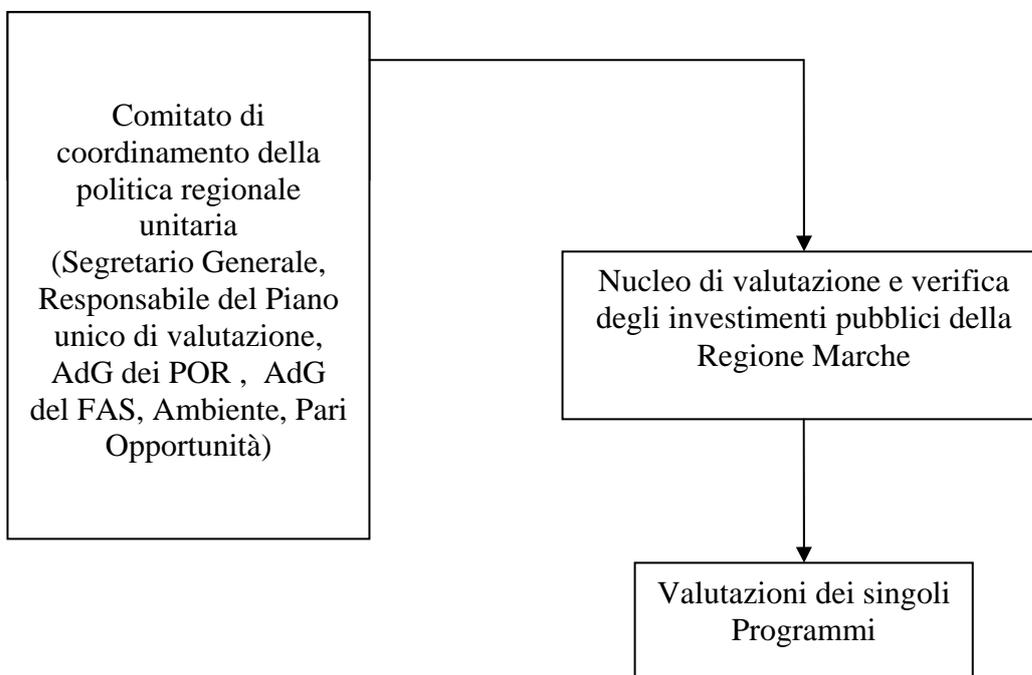
Ai lavori del Comitato può partecipare il Coordinatore del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Marche.

Tra gli atti da definire è previsto il piano per l'organizzazione unitaria della funzione e delle attività di valutazione (Piano unico di valutazione), che viene predisposto dal servizio Programmazione, Bilancio e Politiche comunitarie in collaborazione con la posizione di funzione Programmazione e Nucleo di valutazione.

La struttura organizzativa decisa al fine di rendere possibili i processi della programmazione e della valutazione unitarie è illustrata nello schema che segue:



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici



1.2 Il rapporto con i valutatori e con i Gruppi di pilotaggio delle valutazioni sarà tenuto dal Responsabile del Piano che si avvarrà del supporto del Nucleo regionale di valutazione.

1.3 Il Nucleo regionale di valutazione:

- parteciperà, attraverso il suo coordinatore, al Comitato di coordinamento della programmazione unitaria;
- curerà le valutazioni ex ante, operative e strategiche che saranno condotte sugli interventi attivati con risorse FAS;
- curerà la valutazione ex ante e le valutazioni operative del Documento Unitario di Programmazione;
- supporterà l'Autorità ambientale regionale nella valutazione ambientale strategica del Programma FAS;
- collaborerà alle valutazioni strategiche che verranno condotte su tematiche che interessano, trasversalmente, i vari Programmi;
- supporterà il Responsabile del Piano e le Autorità di gestione nel rapporto con i valutatori esterni al fine di garantire l'applicazione delle metodologie e delle procedure valutative definite nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione.

1.4. I rapporti con il Sistema Nazionale di Valutazione saranno tenuti dal Nucleo regionale di valutazione che, sulla base di quanto disposto dal QSN, è parte costitutiva dello stesso Sistema;



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

spetterà pertanto al Nucleo redigere i documenti che saranno via via richiesti dal SNV e trasmettere a quest'ultimo tutte le informazioni relative alla valutazioni dei singoli Programmi e della programmazione unitaria. A tale fine, le Autorità di gestione dei diversi Programmi trasferiranno al Nucleo regionale di valutazione:

- i rapporti di valutazione (sia operativa che strategica) redatti nel corso della programmazione 2007-2013;
- gli eventuali aggiornamenti dei piani di valutazione predisposti per i singoli Programmi;
- informazioni concernenti le domande di valutazione espresse dai Comitati di sorveglianza e dai tavoli di concertazione eventualmente attivati sulle diverse programmazioni;
- i rapporti di esecuzione annuali, da cui il Nucleo potrà desumere dati concernenti lo stato attuativo, sia fisico che finanziario, della programmazione unitaria regionale.

2. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELLE VALUTAZIONI DA INTRAPRENDERE E REGOLE PER MODIFICARE IL PIANO

Dai documenti che le Autorità di gestione regionali hanno già presentato ai rispettivi Comitati di sorveglianza, si desume che l'Autorità di gestione del FSE e quella del FESR hanno previsto la realizzazione di valutazioni sia operative che strategiche.

Le valutazioni strategiche FSE saranno orientate all'analisi dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego e all'analisi di questioni segnalate dal Comitato di sorveglianza e dalla Commissione Regionale Lavoro.

Le valutazioni strategiche FESR si concentreranno sulle tematiche più innovative del Programma (innovazione e ricerca, progettazione integrata, copertura del territorio con banda larga, emissioni di gas effetto serra) e/o su particolari problematiche attuative che saranno individuate da un apposito Gruppo di pilotaggio anche attraverso la consultazione del partenariato socio-economico ed istituzionale.

Riguardo alle attività di valutazione del PSR, dato che il Quadro comune di monitoraggio e valutazione della Commissione europea prevede la redazione di relazioni strategiche biennali da parte degli Stati membri, è prevista un'attività permanente di valutazione che si tradurrà in relazioni annuali e in due rapporti di valutazione intermedia nel 2010 ed ex post nel 2015.

La valutazione regionale unitaria potrà quindi contare sull'esistenza di valutazioni in itinere che riguarderanno anche i Programmi FSE, FESR e PSR.

Il Comitato di coordinamento, su proposta del Responsabile del Piano e sentito il Coordinatore del Nucleo, individuerà le tematiche oggetto di valutazioni strategiche trasversali ai diversi Programmi e quindi relative alla Programmazione regionale unitaria.

Tali valutazioni saranno realizzate con il concorso dei valutatori relativi ai singoli Programmi o da valutatori selezionati a seguito di procedure di gara finanziate con risorse FAS.

Perché le valutazioni strategiche trasversali relative alla programmazione unitaria possano essere realizzate con il concorso dei valutatori relativi ai singoli Programmi, il Comitato di coordinamento verificherà con le Autorità di gestione la possibilità di inserire nei contratti con i propri valutatori un



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

articolo che preveda la loro collaborazione al processo valutativo unitario e stabilisca che almeno una o due delle valutazioni strategiche previste nei contratti siano riferite a temi individuati nell'ambito dello stesso processo.

Ogni modificazione del Piano unico di valutazione dovrà essere adeguatamente motivata e sarà proposta, per l'approvazione, dal Responsabile del Piano al Comitato di Coordinamento della programmazione unitaria, il quale indicherà le modalità organizzative e procedurali da adottare per attuare le modificazioni approvate.

Ogni eventuale modificazione o aggiornamento del Piano sarà trasmessa dal Nucleo regionale di valutazione al Sistema Nazionale di Valutazione.

3. ATTIVITA' VALUTATIVE GIA' DECISE

Vengono di seguito elencate le attività valutative già decise, così come ricavato dalla lettura del Piano di valutazione del POR FESR, del Piano di valutazione del POR FSE e del Sistema di valutazione del PSR approvato con decisione della Commissione europea C (2008) 724.

POR Marche FESR 2007 – 2013

Valutazioni operative

Sono previste valutazioni di avanzamento ed analisi di efficienza e di efficacia sulla base dei dati di monitoraggio. Tali valutazioni saranno affidate ad organismi esterni, eventualmente supportati dallo stesso Nucleo regionale di valutazione, e realizzate solo nei casi indicati dall'art. 48 - c.3 del Regolamento 1083/2006:

- quando il monitoraggio rivela uno scostamento significativo dagli obiettivi inizialmente previsti; lo scostamento è considerato significativo quando supera il 10%;
- nel caso in cui una proposta di revisione del Programma comporti: cambiamenti finanziari significativi tra gli Assi; cambiamenti nei contenuti, in termini di modifica degli obiettivi del Programma o di uno dei suoi Assi; cambiamenti nei processi attuativi già esistenti o creazione di nuovi processi attuativi.

A supporto delle attività di coordinamento delle valutazioni in itinere è stato già costituito uno Steering group con funzioni consultive rispetto all'Autorità di Gestione.

Valutazioni strategiche

Dato che le tematiche da considerarsi strategiche e più innovative potranno cambiare nel corso dell'attuazione del Programma, sono previste indicativamente le seguenti valutazioni strategiche:

Lo strumento della progettazione integrata ed il ruolo del partenariato socio-economico ed istituzionale. Le principali domande alle quali si intende rispondere sono le seguenti:

- in che modo è previsto che i progetti integrati contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi prefissati;



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

- quanto l'ipotesi è stata confermata dagli eventi e quali i risultati raggiunti in tema di progettazione integrata;
- quali sono gli eventuali suggerimenti per favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- come e con quali risultati è stata promossa l'integrazione degli interventi all'interno del POR;
- se si sono sviluppate sinergie tra le azioni rivolte allo sviluppo territoriale attivate nell'ambito del Programma e/o con iniziative realizzate con altre risorse comunitarie o regionali, secondo un percorso di sviluppo territoriale integrato complesso.

L'Autorità di Gestione provvederà inoltre, come previsto al par. 5.4.4 del Programma, anche ad un'analisi delle buone pratiche.

Un altro rilevante aspetto da sottoporre a valutazione consiste nell'analisi di eventuali controversie, nonché delle modalità di svolgimento delle negoziazioni, anche al fine di prevenire o sanare le controversie emerse, delle difficoltà incontrate e degli insegnamenti per il futuro, anche al fine di verificare il rispetto del percorso previsto dal par. 5.4.7 "Progettazione integrata" del Programma. Le suddette valutazioni saranno condotte da valutatori esterni.

Tematiche di importanza strategica per il Programma FESR, quali la ricerca e l'innovazione, i mediatori della conoscenza (FESR/FSE) e la banda larga. I principali aspetti che si intende approfondire sono i seguenti:

- impatto avuto dagli interventi sulla capacità di innovazione e di ricerca delle imprese del territorio;
- loro rispondenza all'obiettivo di accrescere la competitività dei sistemi di PMI;
- capacità degli investimenti cofinanziati a sostenere la competitività aziendale nel medio e lungo periodo;
- interesse dimostrato dalle imprese per tali tematiche/interventi;

L'Autorità di Gestione intende inoltre procedere, per ogni tematica di importanza strategica per il Programma, all'analisi e diffusione delle buone pratiche.

Quanto ai mediatori della conoscenza, trattandosi di un intervento posto in essere in maniera congiunta dai Fondi FESR e FSE, si intende verificare le modalità di interazione tra i due Fondi strutturali, oltre alle conseguenze riscontrate sulla capacità delle imprese di accedere ai finanziamenti comunitari. In particolare si intende verificare l'adeguatezza dello strumento attivato rispetto allo scopo previsto.

Per l'intervento sulla banda larga (Asse 2), si intende verificare il perseguimento dell'obiettivo di copertura dell'intero territorio regionale, nonché le modalità di interrelazione tra l'Amministrazione regionale e gli Enti locali nella fase di attuazione dell'intervento. Un ulteriore aspetto ritenuto interessante consiste nell'analisi del contributo fornito dallo strumento della banda larga alla qualità del sistema imprenditoriale marchigiano. Le suddette valutazioni saranno condotte da valutatori esterni.

Energia e impatti in termini di emissioni di gas ed effetto serra. Il principale campo dell'analisi riguarderà la verifica della capacità degli interventi previsti nel Programma di migliorare la situazione regionale in termini di incremento delle fonti rinnovabili, di diffusione di nuovi modelli di produzione e consumi energetici e di riduzione delle fonti non rinnovabili (fossili). In particolare, si ritiene fondamentale verificare l'effettivo impatto degli interventi (Asse 1, 3 e 4 in particolare) sulle emissioni di gas effetto serra ed il grado secondo cui gli interventi consentono il raggiungimento degli obiettivi nazionali e comunitari previsti in questo ambito.



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

Anche in questo caso si ritiene fondamentale la verifica e identificazione di buone pratiche. Le suddette valutazioni saranno eseguite all'interno da parte dell'Autorità Ambientale regionale,

Attuazione delle indicazioni contenute nella VAS, per valutare se l'attuazione del Programma riesce a seguire i suggerimenti emersi dalla VAS, in particolare nell'ambito del contenimento degli effetti negativi (misure di mitigazione) e di monitoraggio degli impatti. Questa valutazione sarà eseguita all'interno, sempre dall'Autorità ambientale regionale.

Esiti della VISPO - Valutazione d'impatto strategico delle Pari Opportunità. Questa valutazione sarà svolta dalla posizione di funzione Pari Opportunità.

Stima dell'impatto macroeconomico del Programma. L'analisi, che sarà eseguita da un valutatore esterno eventualmente supportato dal Nucleo regionale di valutazione, sarà finalizzata a verificare in che modo l'attuazione del Programma è in grado di perseguire gli obiettivi di Lisbona in termini di occupazione e competitività, con particolare riguardo all'occupazione di lungo periodo ed alla competitività di sistema, sia a livello di imprese che di infrastrutture di supporto (banda larga, mobilità sostenibile e valorizzazione del territorio in rete).

POR Marche FSE 2007-2013

Valutazioni operative

Sono previste tre valutazioni operative *in itinere*, eseguite da esperti esterni all'amministrazione, prescelti attraverso specifica procedura di gara. Le valutazioni operative avranno ad oggetto lo stato attuativo del Programma.

Valutazioni strategiche

Sono previste tre valutazioni strategiche, che saranno incentrate sul tema dell'efficacia dei SPI e su temi selezionati tenendo conto anche di quanto suggerito dal partenariato economico e sociale.

E' prevista la valutazione VISPO, valutazione d'impatto strategico delle Pari Opportunità, che sarà svolta dalla posizione di funzione Pari Opportunità.

Indagini Placement

Saranno eseguite tre indagini placement al fine di rilevare, con cadenza biennale, l'impatto occupazionale degli interventi attivati nell'ambito del Programma.

PSR Marche 2007-2013

L'attività valutativa è disciplinata dai regolamenti comunitari nn.1698/2006 e 1974/2006 e dai manuali operativi della Commissione europea che stabiliscono il numero, la tempistica e le modalità delle valutazioni che devono essere svolte da valutatori indipendenti. L'impianto valutativo del PSR si compone pertanto di relazioni annuali, per la valutazione *in itinere*, e di due relazioni di valutazione del Programma, una intermedia ed una *ex post*.

L'attività di valutazione comprenderà inoltre, in attuazione alla direttiva 2001/42/CE, la verifica della sostenibilità ambientale attraverso il monitoraggio continuo delle principali componenti ambientali inerenti il Programma e la produzione, da parte dell'Autorità ambientale regionale che



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

ha curato la messa a punto della VAS, di report periodici che forniranno le indicazioni necessarie a integrare o modificare la valutazione preventiva.

Valutazioni annuali

Sono previste quattro relazioni, al 2008, 2009, 2011 e 2014, che verranno illustrate al Comitato di sorveglianza e riportate nella Relazione annuale di esecuzione sottoposta all'approvazione della Commissione europea.

Valutazione intermedia ed ex post

Saranno elaborati due rapporti di valutazione, uno intermedio nel 2010 ed uno ex post nel 2015, che analizzeranno il grado di utilizzo delle risorse e di avanzamento fisico delle misure, l'efficienza, efficacia e pertinenza delle misure, le problematiche attuative, i risultati e il grado di raggiungimento degli obiettivi, l'impatto socio-economico e il contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici. La valutazione intermedia analizzerà le criticità ai fini del miglioramento del Programma, mentre la valutazione ex post si focalizzerà sul raggiungimento degli obiettivi strategici e sull'impatto socio-economico.

E' prevista la valutazione VISPO, valutazione d'impatto strategico delle Pari Opportunità, che sarà svolta dalla posizione di funzione Pari Opportunità.

Valutazioni ambientali

L'Autorità Ambientale regionale produrrà un report nel 2010, in concomitanza con il rapporto di valutazione intermedia, e due report al 2012 e al 2014 volti a verificare gli effetti del Programma sugli indicatori individuati nel rapporto ambientale VAS.

FAS Marche 2007– 2013

Valutazioni ex ante

Il Programma è attualmente in corso di predisposizione; la sua valutazione ex ante sarà svolta internamente dal Nucleo regionale di valutazione, mentre la VAS sarà condotta dall'Autorità ambientale regionale secondo la seguente tempistica:

- consultazione preliminare: 90 giorni a partire dalla consegna del Rapporto preliminare, salvo quanto diversamente concordato tra autorità precedente e autorità competente;
- redazione Rapporto ambientale: il rapporto viene adottato insieme alla proposta di programma, i tempi della sua redazione sono strettamente correlati all'elaborazione dello stesso;
- consultazione pubblica: 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURM dell'avvenuto deposito della proposta di piano/programma e relativo Rapporto ambientale;
- emissione di parere motivato dell'autorità competente: il parere viene espresso entro 90 giorni a decorrere dalla scadenza dei termini di cui al punto precedente

Valutazioni operative



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

Sono previste valutazioni operative a cadenza annuale eseguite dal Nucleo regionale di valutazione. I risultati delle valutazioni operative FAS saranno parte integrante di quelle previste per il Documento Unitario di Programmazione.

Valutazioni strategiche

Saranno realizzate valutazioni strategiche finalizzate a rilevare l'efficacia del FAS sugli obiettivi per esso programmati.

E' prevista la valutazione VISPO, valutazione d'impatto strategico delle Pari Opportunità, che sarà svolta dalla posizione di funzione Pari Opportunità.

DUP 2007-2013

Il Programma unitario regionale (Documento Unitario di Programmazione) sarà valutato sulla base di quanto previsto dal presente Piano in merito alla valutazione della programmazione regionale unitaria.

4. TEMPISTICA

Il rapporto di valutazione dell'attuazione fisica e finanziaria del Documento Unitario di Programmazione avrà cadenza annuale. Dato che la tempistica programmata per le valutazioni operative del FESR e del FSE (si veda lo schema che segue) non è allineata, la valutazione dell'avanzamento fisico e finanziario del DUP sarà svolta dal Nucleo regionale di valutazione sulla base dei risultati desumibili dai rapporti di esecuzione o, quando questo sarà a regime, dal sistema di monitoraggio unificato.

	FSE *	FESR *	PSR *	FAS
Valutazioni operative	Al 31.12.08 Al 31.12.10 Al 31.12.12	A partire dal 2009	Annuale	A partire dal 2009
Indagini Placement	Al 31.12.07 Al 31.12.10 Al 31.12.12			
Valutazioni strategiche	Nel 2008 Nel 2010 Nel 2012	A partire dal 2009	Nel 2010 Nel 2015	A partire dal 2009

* Informazioni desunte dai documenti presentati ai Comitati di sorveglianza



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

Come evidenziato nello schema, a partire dal 2008, ogni anno sarà realizzata almeno una valutazione strategica nell'ambito dei Programmi FSE, FESR, FAS e PSR; riguardo quest'ultimo, sono state classificate come "operative" le Relazioni di valutazione in itinere annuali e come "strategiche" i Rapporti di valutazione intermedia ed ex post, per quanto detta classificazione non trovi riscontro nell'approccio valutativo del FEASR impostato dalla normativa comunitaria.

La tempistica delle valutazioni strategiche a carattere trasversale sarà determinata sulla base delle domande di valutazione che determineranno il periodico aggiornamento del presente Piano unico e non può essere individuata ex ante.

5. MECCANISMI PER GARANTIRE LA QUALITÀ DELLE VALUTAZIONI

La qualità delle valutazioni è fortemente influenzata dalle modalità con cui si svolgono i processi delle specifiche valutazioni; dipende prima di tutto da come ciascuno dei numerosi attori coinvolti interpreta il senso della valutazione e svolge il proprio ruolo: il committente (l'Autorità di gestione), i partner istituzionali e sociali, il valutatore interno, il valutatore esterno ed i diversi Steering group. Opportuni criteri di qualità, quindi, devono individuare le caratteristiche del processo di valutazione e i comportamenti dei soggetti coinvolti che influiscono sulla qualità delle valutazioni. I criteri che saranno utilizzati per guidare il processo di valutazione sono i seguenti:

- utilità;
- chiarezza e completezza della domanda di valutazione;
- pertinenza;
- affidabilità dei dati e dei metodi;
- credibilità e imparzialità.

Ciascuna valutazione sarà accompagnata da un'intensa attività di "gestione tecnica", cioè di organizzazione della singola valutazione finalizzata alla definizione delle domande e del mandato valutativo, alla gestione della interlocuzione tecnica e metodologica con il valutatore in un'ottica di pluralismo metodologico, all'attività di restituzione e disseminazione dei risultati.

Particolare attenzione sarà posta alla qualità e velocità dei flussi informativi che veicolano informazioni utili alla valutazione o i risultati del processo di valutazione.

6. ATTIVITÀ PER LA RILEVAZIONE DEGLI INDICATORI DI PROGRAMMA

Gli indicatori di programma, sia di realizzazione che di risultato, saranno specificati in modo da poter valutare gli effetti congiunti delle azioni implementate sulle priorità del Quadro Strategico Nazionale e sulle articolazioni, di seguito riportate, dei macroobiettivi regionali definiti nel Documento Strategico Regionale e ripresi nel Documento Unitario di Programmazione.

- rafforzamento delle capacità in R&S;
- incremento delle dotazioni e sviluppo delle ICT;



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

- incremento delle innovazioni di processo e di prodotto, della qualità delle produzioni, della competitività del sistema produttivo;
- promozione dell'imprenditorialità;
- potenziamento delle dotazioni infrastrutturali e della mobilità;
- incremento dell'adattabilità delle imprese, miglioramento e valorizzazione delle risorse umane;
- tutela e incremento dei livelli occupazionali;
- promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale;
- tutela del suolo, delle acque e dell'aria;
- incremento dell'efficienza energetica;
- conservazione degli ecosistemi e delle biodiversità;
- recupero e valorizzazione del patrimonio culturale.

L'individuazione degli indicatori di programma è affidata al Nucleo regionale di valutazione e verrà realizzata, in fase di valutazione ex ante del DUP, previa approvazione da parte del Comitato di coordinamento della programmazione regionale unitaria.

Per quanto concerne gli indicatori e le domande di valutazione che riguardano gli ambiti di complementarità e integrazione tra politica di sviluppo rurale e politica regionale unitaria, questi verranno individuati, in coordinamento con l'Autorità di gestione del PSR, sulla base degli indicatori e dei quesiti valutativi obbligatori previsti dalla normativa comunitaria specifica.

La quantificazione ex ante degli indicatori di realizzazione e di risultato sarà effettuata tenendo conto degli obiettivi perseguiti con la programmazione regionale unitaria, delle risorse disponibili per il loro perseguimento, del concorso dei singoli Fondi al raggiungimento delle priorità di intervento regionale e dei risultati attesi esplicitati nei documenti programmatici relativi agli stessi Fondi.

Tali risultati non saranno meccanicamente riproposti nella valutazione del DUP, ma costituiranno la base per la costruzione di un set di indicatori sintetici in grado di restituire informazioni in merito all'effetto congiunto delle azioni che saranno implementate con i diversi Programmi.

La quantificazione, in itinere, degli indicatori sarà garantita dalle valutazioni operative e strategiche che verranno condotte durante tutto il periodo di programmazione.

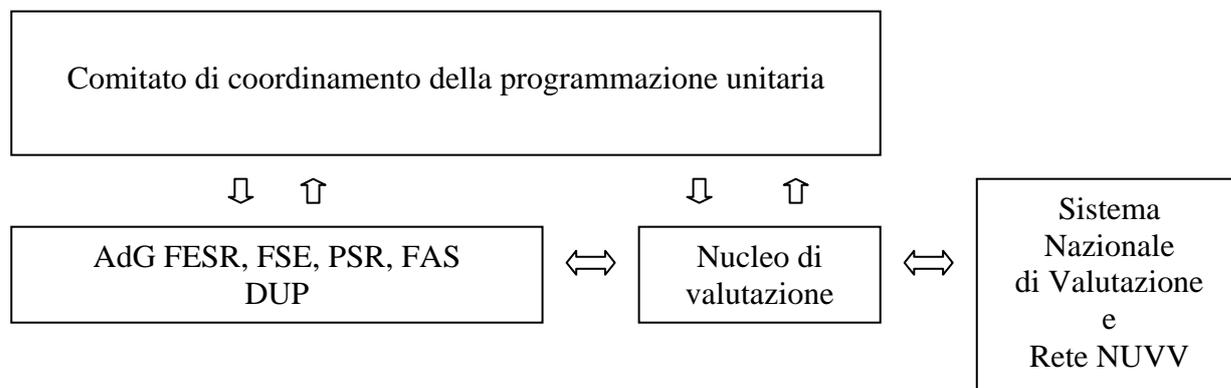
7. CRITERI E MODALITA' PER LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLE VALUTAZIONI

La diffusione dei risultati verso i potenziali beneficiari sarà affidata ai piani di comunicazione dei singoli Programmi; per la politica regionale unitaria, saranno messe a punto iniziative specifiche.

Il flusso informativo interno all'Amministrazione e verso il Sistema Nazionale di Valutazione sarà organizzato secondo lo schema che segue.



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici



8. COSTRUZIONE DI CAPACITA' DI VALUTAZIONE

L'implementazione del Piano unico di valutazione non costituisce solo un adempimento procedurale, ma contribuisce ad alimentare processi virtuosi di apprendimento nell'area della valutazione, sia all'interno dell'amministrazione regionale che presso le istituzioni locali coinvolte nei processi valutativi. Le attività valutative a livello locale saranno accompagnate da attività finalizzate alla costruzione di capacità delle figure coinvolte che avranno il supporto del Nucleo regionale di valutazione nella forma di assistenza tecnica, seminari e corsi di formazione.

Anche gli Steering group, costituiti per lo svolgimento delle singole valutazioni, – attraverso l'interazione con i diversi operatori interni ed esterni - svolgeranno un ruolo importante nella diffusione di conoscenza e nella costruzione di capacità sulle metodologie di valutazione.

9. RISORSE UMANE E ORGANIZZATIVE PER RICHIEDERE E CONDURRE LE VALUTAZIONI

Il processo valutativo che, allo stato attuale, si va delineando prevede il coinvolgimento:

- di un gruppo di valutazione esterno e del Nucleo di valutazione regionale per le valutazioni operative e strategiche del POR FSE;
- della Commissione Regionale Lavoro e del Comitato di sorveglianza del POR FSE per l'individuazione delle domande valutative relative al Fondo Sociale Europeo;
- di valutatori esterni e del Nucleo di valutazione regionale per le valutazioni operative e strategiche del POR FESR;
- di un Gruppo di pilotaggio e del partenariato socio-economico ed istituzionale per la individuazione delle domande valutative relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;



Regione Marche
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

- di valutatori esterni per le valutazioni operative e strategiche del PSR e dell'Autorità ambientale regionale per la sua valutazione ambientale strategica;
- del Nucleo di valutazione regionale la valutazione del FAS e per la redazione di rapporti di valutazione operativa del Documento Unitario di Programmazione;
- dell'Autorità ambientale regionale per la valutazione ambientale complessiva del Documento Unitario di Programmazione.

Le risorse umane che saranno impegnate nelle valutazioni strategiche a carattere trasversale saranno definite in itinere e comunicate attraverso un aggiornamento del presente Piano.

10. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse assegnabili per la realizzazione delle valutazioni programmate possono essere ad oggi stimate attorno ai 3 milioni di euro; nella tabella che segue sono riassunti gli importi stimati relativamente a ciascun Programma.

- Gli importi relativi ai Programmi FSE e FERS corrispondono alle somme indicate nei documenti presentati ai rispettivi Comitati di sorveglianza;
- La somma indicata per il PSR è stimata sulla base dei fabbisogni valutativi previsti dal Programma;
- La somma necessaria per i fabbisogni valutativi del Programma FAS e del Documento Unitario di Programmazione è stimabile, in prima approssimazione, attorno allo 0,25% dell'importo complessivo del Programma FAS.

Le suddette stime dovranno essere riviste, in itinere, e potranno sensibilmente ridursi nel caso in cui le valutazioni strategiche di carattere trasversale vengano realizzate con il concorso dei valutatori dei singoli Programmi.

POR FSE	720.000,00 euro
POR FESR	650.000,00 – 800.000,00 euro
PSR	800.000,00 – 1.000.000,00 euro
FAS - DUP	500.000,00 – 700.000,00 euro

Ancona, 18 aprile 2008